



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto Segretariale n. 1096 - 9 NOV. 2021

**Oggetto:** *Decreto di liquidazione anticipazione del 20% del totale del contributo previsto a copertura delle prime attività di cui all'Accordo Operativo di Collaborazione tecnico-scientifica e Programma-Tecnico-Economico-Operativo e Temporale tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno per l'attuazione delle attività relative alla: "Gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori".*

**Vista** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE.

**Vista** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

**Vista** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**Visto** in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** l'art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 284 dell'08/11/2016 che, modificando ed integrando il D. Lgs n. 152/2006, dispone che le "Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina" e che "sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016";

**Vista** la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** il comma 2 art. 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017, che sancisce il subentro dell'Autorità di Distretto in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;

**Visto** il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2020, attualmente in fase di consultazione per essere adottato e approvato a dicembre 2021;

**Visto** il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

**Visto** che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere approvato e adottato a dicembre 2021;

**Visti** i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti di cui al D.lgs. 152/06 alla L. 221/15 ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio strutturale e infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

*UV*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Considerato che** la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

**Viste**, in particolare, le attività ad oggi in corso relativamente ai differenti progetti specifici trasversali e connessi ai differenti strumenti di pianificazione, tra i quali:

- *mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/comunali ed areali specifici;*
- *attività di cui all'attuazione del Master Plan Bacino Sarno;*
- *indagini e monitoraggio del sistema fisico-territoriale ed ambientale;*
- *difesa e riqualificazione di sistemi ambientali/territoriali;*
- *azioni volte alla sicurezza idrica-sociale: Progetto PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del gruppo Sorgivo di Cassano Irpino – Sicurezza idrica-Sicurezza sociale.*

**Considerato che** è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati si avvale del supporto della comunità scientifica in termini di studi, modellistica e progetti;

**Considerato che** nell'ambito dei differenti progetti specifici, in corso di realizzazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, inerenti alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/comunali ed areali specifici rientra anche: *“La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori (SA)”*, interessato da estese e rilevanti problematiche di natura idrogeologica;

**Considerato che**, infatti, l'Amministrazione Comunale di Minori (SA) contempla, tra i propri interessi, l'attuazione di un programma integrato per la gestione del rischio idrogeologico, volto a migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori da un lato e a rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, finalizzati complessivamente a garantire un livello qualitativo di vita congruo ed accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali; il tutto nel rispetto del principio di sostenibilità delle scelte che nel caso in esame significa, sostanzialmente, introdurre tutte le misure necessarie e/o indispensabili a contenere e, se possibile, mitigare, le condizioni di rischio presenti, future e/o indotte dalle trasformazioni, stimolando forme di partecipazione pubblico/privato;

**Visto** l'Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA) al fine di attuare un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione volto a:

- *migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori;*
- *mettere in atto interventi di organica sistemazione;*
- *tutelare e valorizzare il sistema ambientale antropico e culturale;*

*lev*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali;
- garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato;
- costituire un modello/percorso da estendere ed attuare in altri contesti affetti dalle stesse criticità;

**Visto** il “Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” predisposto nell’ambito del suddetto accordo di collaborazione, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019, trasmesso alla Regione Campania dal Comune di Minori con nota prot. 23456-2019 del 03/10/2019, che per l’espletamento delle attività prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 653 del 17 dicembre 2019 con la quale viene stabilito di dover programmare un importo pari a Euro 500.000,00, a valere sull’Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il finanziamento del “Programma tecnico operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Minori”;

**Vista** la nota della Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), prot. n. 299250 del 25.06.2020, con la quale il Direttore Generale comunica l’avvenuta programmazione del finanziamento relativo al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” in attuazione della suddetta delibera di Giunta Regionale n. 653/2019;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 426 del 04/08/20 con il quale è stato costituito il relativo del gruppo di lavoro, con Dirigenti e funzionari dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, per le attività di cui all’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 650 del 01/12/2020 di integrazione del succitato gruppo di lavoro;

**Considerato che** con il succitato Decreto, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale stabiliva di impegnare con successivo atto il restante importo di euro 150.000,00, corrispondente alla differenza tra il costo delle attività di cui al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e il finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019);

**Vista** la nota del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot. n. 15292 del 27.08.2020, con la quale è stato trasmesso, alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), il Quadro Economico dettagliato dei costi delle prestazioni e dei servizi pari ad Euro 650.000,00, il Codice Unico di Progetto (CUP) e le Coordinate bancarie del beneficiario;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020 della Giunta Regionale della Campania, acquisito agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. 17679 del 21 settembre 2020, di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 – per effetto della DGR n. 653 del 17/12/2019 – dell’operazione “Programma Tecnico Operativo e

*lev*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Temporale per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori” – con Beneficiario l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale \_CUP D21B20000230006 per un valore di € 500.000,00;

**Considerato che**, con il succitato Decreto, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014/2020, è stato altresì approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in qualità il Beneficiario dell’operazione e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

**Considerato che**, la spesa complessiva di € 650.000,00, relativa ai costi delle prestazioni e dei servizi, viene ripartita nel seguente modo:

- € 150.000,00 a carico dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- € 500.000,00 a carico della Regione Campania – a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 535 del 12/10/2020 di approvazione dello schema di convenzione e cronoprogramma procedurale e di spesa regolante i rapporti tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR Campania 2014/2020 e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento e di autorizzazione alla sottoscrizione della stessa con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82;

**Considerato che** con il succitato decreto è stato, altresì, impegnato l’importo di Euro 150.000,00, a valere sul capitolo 999/58 della contabilità speciale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, corrispondente alla differenza tra il costo stimato delle attività di cui al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*”, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e la quota di finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019 e Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020);

**Vista** la nota del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. 20138 del 20.10.2020 con la quale è stato trasmesso alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema) lo schema di convenzione - regolante i rapporti tra il Responsabile dell’Obiettivo Specifico 5.1 e della stessa Autorità di Bacino Distrettuale in qualità il Beneficiario dell’operazione – firmato digitalmente;

**Considerato che** il succitato schema di convenzione è stato controfirmato digitalmente dalla Regione Campania e trasmesso all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale a mezzo p.e.c. in data 21.10.2020 (acquisizione agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale con prot. n. 20281 del 21.10.2020);

**Visto** il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 675 del 14.12.2020 con il quale sono state avviate le attività di cui al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*” approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019 ed è stato delineato il percorso attuativo delle prestazioni e dei servizi per la realizzazione delle attività;

**Considerato che** con il succitato decreto è stato, tra l’altro, conferito al Responsabile tecnico-gestionale, *Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso*, l’attuazione del percorso tecnico-scientifico di cui al succitato “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*”

*lev*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

sulla base degli indirizzi definiti dal Segretario Generale;

**Considerato che** le azioni poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito del *Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori* sopra richiamato, prevede la stima quantitativa del rischio da fenomeni di trasporto di massa e crolli in roccia mediante l'analisi degli scenari della pericolosità e delle conseguenze attese sugli elementi esposti quali persone, strutture e infrastrutture ai fini della individuazione delle più adeguate misure per la gestione e mitigazione del rischio idrogeologico;

**Considerato che** il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno ha sviluppato ed ha in corso qualificate attività di ricerca nel campo dell'analisi, valutazione e gestione del rischio idrogeologico attraverso un approccio multiscalare, multidisciplinare e multirischio;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) hanno ritenuto di reciproco interesse – al fine della migliore gestione delle rispettive competenze in materia di difesa del suolo e gestione del rischio idrogeologico nonché di tutela e valorizzazione del sistema territoriale-ambientale, antropico e culturale – sperimentare una forma di confronto e condivisione, volta ad ottimizzare i processi di pianificazione e programmazione ad oggi attivati ed in corso ispirati ai principi di sostenibilità e resilienza;

**Considerato che** l'articolo 15 della Legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

**Considerato che** i suddetti accordi di collaborazione rappresentano un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione in posizione di equiordinazione; in tale quadro la comunione di interessi che è alla base di tali accordi rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di stato;

**Considerato che**, in data 19.01.2021, è stato sottoscritto digitalmente, l'Accordo Operativo di Collaborazione Tecnico-Scientifica tra l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno, le cui attività specifiche saranno declinate di volta in volta in apposito "Programma tecnico-economico-operativo-temporale (TEOT) allo scopo di attivare un programma di azioni volte alla collaborazione tecnico-scientifica per:

- *l'omogeneizzazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio da frana (PsAI-rf);*
- *la realizzazione delle attività configurate nella predisposizione del Piano di gestione rischio da frana;*
- *la realizzazione di progetti specifici a scala grande o di dettaglio volti alla quantificazione, mitigazione e gestione del rischio da frana, quale quello relativo alla gestione del rischio idrogeologico nel territorio comunale di Minori.*

**Considerato che**, in data 17/05/2021, è stato sottoscritto digitalmente il Programma Tecnico Economico Operativo Temporale, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno inerente al "*Supporto tecnico-scientifico alla realizzazione di progetti specifici a scala grande o di dettaglio volti alla quantificazione, mitigazione e gestione del rischio da frana: la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*" nel quale sono declinate in dettaglio le attività oggetto dell'Accordo da sviluppare, le spese complessive per il loro svolgimento, stimate in Euro 159.300,00 (*Euro centocinquantanovemilatrecento/00*) e la durata necessaria al loro completamento;

*lev*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Considerato che** con Decreto Segretariale n. 517 del 26/04/2021 è stato stabilito di far fronte alla spesa complessiva presunta di € 159.300,00 (*Euro centocinquantanovemilatrecento/00*) – riportata nel sopra richiamato PTEOT – con i fondi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1. (capitolo 999/61 della contabilità speciale 1604 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);

**Considerato che**, sulla base dei contenuti del “*Piano Generale della Spesa e modalità di trasferimento delle Risorse*” - trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale al DICIV dell'Università degli Studi di Salerno con nota prot. n. 21903 del 28/07/2021 – il Prof. Ferlisi (Responsabile Scientifico dell'Accordo di Collaborazione) ha avanzato specifica richiesta, acquisita al protocollo Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 28196 del 13/10/2021, di anticipazione delle spese di rimborso per un importo di € 31.860,00 (pari al 20% del contributo totale);

**Considerato che** alla spesa complessiva di € **31.860,00** (*Euro trentunomilaottocentosessanta/00*) si può far fronte con i fondi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1. (capitolo 999/61 della contabilità speciale 1604 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);

Tutto quanto visto e considerato, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

**Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### DECRETA

1. Di liquidare la somma di € **31.860,00** (*Euro trentunomilaottocentosessanta/00*) al Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno, come anticipazione dell'importo pari al 20% del totale del contributo, a copertura dei costi delle prime attività da svolgere, documentati da idonea previsione di spesa, di cui all'Accordo Operativo di Collaborazione Tecnico-Scientifica tra l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno;
2. Di autorizzare il pagamento della somma totale € **31.860,00** (*Euro trentunomilaottocentosessanta/00*), a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno, con prelievo dei fondi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1. (capitolo 999/61 della contabilità speciale 1604 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);
3. Di trasmettere il presente atto al Settore Gestione Economica per gli adempimenti conseguenziali;
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente “*Provvedimenti*”.

*Il Segretario Generale*  
*Dott.ssa Vera Corbelli*

*10/11*